

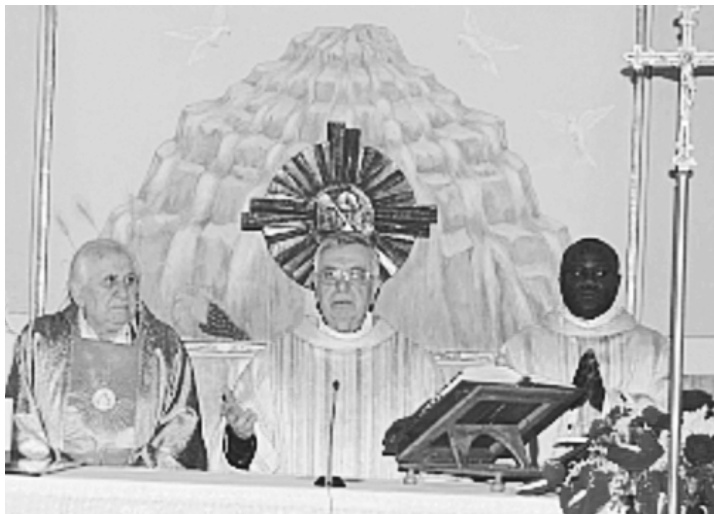
Avvicendamento nella parrocchia di S. Maria del Pianto Don Wilfrid succede a don Armando

NICOLETTA FINI

Un momento storico vissuto domenica scorsa nella Parrocchia Santa Maria del Pianto nella frazione di Chiaiamari. Dopo 59 anni di servizio è stato salutato mons. Armando Raponi, al quale il Vescovo diocesano Ambrogio Spreafico ha concesso la quiescenza conferendogli il titolo di parroco emerito. Sua Eccellenza ha nominato pertanto Costant Severin Wilfrid Bikouta amministratore parrocchiale. Nel pomeriggio di domenica scorsa, dunque, l'avvicendamento alla presenza di numerosi fedeli, autorità, tra cui il sindaco Cinelli, i sacerdoti e il vicario generale mons. Nino Di Stefano, le confraternite Madonna del Pianto e dell'Immacolata Concezione, la locale protezione civile e numerosi bambini vestiti da angeli.

Il vicario portando il saluto a mons. Raponi e dando il benvenuto a don Wilfrid ha esortato i parrocchiani alla collaborazione con il nuovo amministratore «che può aiutarci ad essere luce e sale in questo mondo che diventa sempre più difficile. È importante prendere forza dalla preghiera, dallo stare insieme. Sforziamoci di essere una comunità credibile, di essere cristiani sempre e di mettere in pratica il Vangelo».

Saluti e ringraziamenti anche da parte del sindaco Antonio Cinelli. Commosso anche don Wilfrid il quale ha evidenziato che collabo-



Da sinistra mons. Raponi, il vicario generale mons. Di Stefano e don Wilfrid

rando e camminando insieme, non solo con le parrocchie di Chiaiamari e La Lucca, ma essendo tutti uniti, si può costruire una società in cui trionfano il bene e l'amore, seguendo il Vangelo e il cammino del Signore. Momenti di commozione durante la lettura delle lettere dei parrocchiani ai due sacerdoti.

«Mons. Armando ci esorti affinché il nostro comportamento sia consono a quello del cristiano vero, rispettoso del prossimo e delle sue cose, educato e degno di essere anche un cittadino civile. C'insegnano che, se nella mente dell'uomo

deve risiedere il senso di responsabilità individuale e sociale, nel suo cuore deve albergare il sentimento di amore per Dio. Noi privilegiati grazie ad un parroco che conosce i suoi parrocchiani uno per uno, nome e cognome, difetti e pregi che mai ha mancato ai suoi doveri. Il nostro messaggio non vuole e non può essere un congedo quando un prete appartiene a una comunità ne guadagna la stima e l'affetto sincero non cesserà mai di esserne il sacerdote».

Parole sentite anche per don Wilfrid. «Da parte nostra le offriamo la nostra spontanea amicizia e la disponibilità di cui siamo capaci nello spirito di una futura più ampia collaborazione. Lei ci insegna che una comunità è tale se c'è accordo tra i suoi membri, tutti, in primis i tra i fedeli e il parroco, la cui opera è indispensabile per imprimere nel cuore delle persone il sentimento di appartenenza, per unirle nell'amore di Cristo e per tracciare la strada che, se percorsa insieme, condurrà naturalmente alla concordia e alla pace. La sua guida sarà preziosa per noi ed è per questo che sin da oggi l'accogliamo con estrema delicatezza con cui si riceve un dono prezioso».

Per gentile concessione
de La Provincia Quotidiano

Un'immagine dell'assemblea



Vallecorsa ha ricordato la nascita di Maria De Mattias

ROBERTO MIRABELLA

Il paese ha ricordato, con un programma ricco di momenti importanti, la nascita di Maria De Mattias (4 febbraio 1805), fondatrice della Congregazione delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo, e prima Santa della Ciociaria, dopo i santi di Ciociaria, tutti al maschile, in duemila anni di storia della Chiesa.

Un programma, quello stabilito dal Sindaco dott. Michele Antoniani, e da tutta l'Amministrazione Comunale, in equilibrio tra religiosità, devozione popolare e momen-

to civico-culturale, di cui le fasi salienti sono state al mattino: le preghiere, le riflessioni e i canti dei bambini, nella Chiesa di San Martino, poi l'intitolazione della Scuola Statale alla Santa; e l'intitolazione del giardino adiacente alla Scuola, alla piccola Gaia Lauretti, scomparsa da poco, a soli quattro anni.

Nel discorso di inaugurazione della nuova targa sull'ingresso della Scuola, il Sindaco dott. Michele Antoniani, alla presenza della presidente Carlini, dell'assessore alla cultura Alessandra Realacci, e di tutta l'amministrazione comunale, ha ringraziato la delegazione polacca e

il presidente Piotr, tutti gli intervenuti, e soprattutto i bambini. Il Sindaco, poi, ha ricordato le iniziative attuate dalla Amministrazione Comunale, in collaborazione con le Associazioni del territorio, per omaggiare la Santa, dall'ufficializzazione della sua festa, alla realizzazione del murales che accoglie chi arriva e accompagna chi lascia il paese, dalla Peregrinatio delle reliquie della Santa, all'elezione di Maria di Vallecorsa, a Patrona di Boleslawiec, dalla firma del Patto di gemellaggio lo scorso agosto, all'odierna intitolazione della Scuola (...).

Una fede che cambia la vita e genera scelte

LOHANA ROSSI

L'Azione Cattolica diocesana termina un triennio associativo (2008 - 2011) e ne inizia un altro (2011 - 2013). Il primo dei tanti appuntamenti per l'avvio dei lavori è stata la IX Assemblea diocesana, tenutasi domenica 06 febbraio 2011 presso il Seminario Minore di Ferentino.

L'Assemblea ha avuto il compito di eleggere i nuovi consiglieri per i settori giovani e adulti e per l'articolazione A. C. R. e di votare la bozza del documento programmatico dal titolo "Una fede che cambia la vita e genera scelte".

La giornata si è aperta con il saluto del Presidente diocesano uscente, Egle Greco. La prima delle due personalità che ha preso parte alla giornata è stata Sua Eccellenza Mons. Ambrogio Spreafico, che ha tenuto un lungo e proficuo discorso.

Dopo aver salutato i presenti, Sua Eccellenza ha insistito sul non scoraggiarsi di fronte al numero, ancora modesto, degli associati ma di puntare a creare sempre più luoghi di incontro perché in un mondo autoreferenziale, dove ognuno pensa a se stesso deve esserci qualcuno che si impegni con responsabilità a generare il senso di comunità. Tutto questo spetta coraggiosamente all'Azione Cattolica.

La giornata è proseguita con il discorso da parte del presidente, Egle Greco, la quale ha sottolineato il fatto che bisogna sentirsi protagonisti per riuscire a coinvolgere gli altri e se non si riesce a coinvolgere le famiglie non si è in grado di sentirsi responsabili. In seguito i responsabili uscenti dei vari settori e dell'articolazione hanno fatto i loro bilanci, positivi e negativi, del triennio trascorso.

Una testimonianza di vita associativa e responsabile è stata quella di Rita Visini, delegata regionale. Il senso di responsabilità deve essere alto in chi decide di farsi carico di un ruolo diocesano, bisogna imparare a capire quali sono le priorità personali e da lì incominciare a lavorare, ha sostenuto senza mezzi termini.

Nel pomeriggio si è svolta la votazione dei consiglieri.

Nell'articolazione A. C. R. i consiglieri eletti sono:

Andrea Palombi; Paolo Chiappini; Fabiana Giovannone; Beatrice Di Scanno; Verdiana Salvatori; Michela Del Brocco.

Nel settore giovani i consiglieri eletti sono:

Caterina Del Brocco; Daniele Palmesi; Manuela Piredda; Lohana Rossi; Alessandra Valletta; Anna Maria Frantellizzi; Valentina di Mario.

Nel settore adulti i consiglieri eletti sono:

Egle Greco; Lina Fabi; Ilenia Cipolla; Camillo Salvatori; Cinzia Fabi; Tommaso Bartoli; Tommasa Polletta.

Il Consiglio Diocesano è fissato il 20 febbraio 2011 presso la Curia Vescovile di Frosinone alle ore 17.00, durante questo si eleggeranno i vari responsabili e i possibili candidati al ruolo di presidente diocesano.



Un momento della prima parte della mattinata, con gli interventi della Presidente uscente, Egle Greco, e del Vescovo

Online le parrocchie di Patrica

Un'iniziativa al passo coi tempi per le parrocchie di Patrica che "sbarcano" sul web con un proprio sito internet, raggiungibile all'indirizzo <http://parrocchiepatrica.diocesifrosinone.com>.

Uno spazio virtuale nel quale condividere notizie e informazioni, ma anche per diffondere contenuti e storia delle tre comunità del paese, ovvero le parrocchie di S. Pietro Apostolo, S. Giovanni Battista e Ss. Cataldo e Gaspare che attualmente sono guidate da un unico parroco, don Pietro Jura.

Sul portale è possibile saperne di più su chi fossero San Cataldo Vescovo e San Rocco pellegrino, rispettivamente patrono principale e compatrono di Patrica; ma si possono già trovare anche indirizzi e recapiti delle parrocchie, notizie sulle realtà religiose del territorio, come la Confraternita della Buona Morte e Orazione o le Suore Adoratrici del Sangue di Cristo; e, poi, su liturgia, catechesi, carità e pastorale familiare. A breve, inoltre, saranno disponibili info e comunicazioni inerenti il Consiglio Pastorale e quello Amministrativo, i Referenti Parrocchiali, ma anche un po' di storia del paese e sulle singole Cappelle.